



**NATALE PENATI**

*In copertina:*

CATTEDRALE Di MANFREDONIA - S. Lorenzo Maiorano Protettore di Manfredonia - Tempera - anno 1940

MOSTRA RETROSPETTIVA  
DEL PITTORE

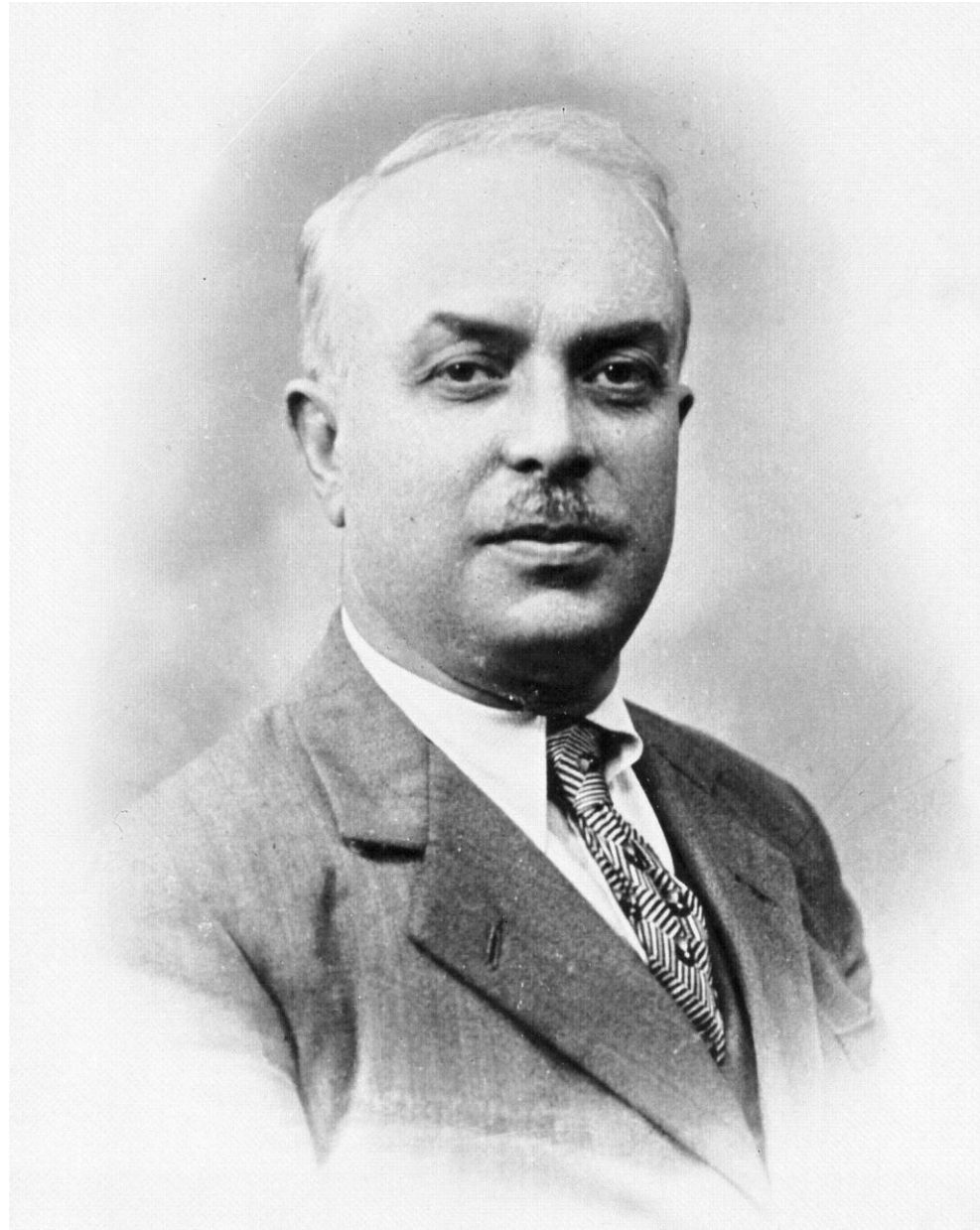
# **NATALE PENATI**

NEL CENTENARIO DELLA NASCITA 1884 - 1984

PALAZZO CELESTINI - MANFREDONIA

2 - 26 Maggio 1984

AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO - MANFREDONIA





Plaudo alla iniziativa in Manfredonia, di una Mostra d'Arte che vuole ricordare - nel centenario della nascita - la persona e l'opera del pittore NATALE PENATI. Perché la città di Manfredonia compie ben volentieri questo gesto di cortesia e di ammirazione, verso un uomo che non apparteneva alla terra Garganica, ma veniva dalla lontana metropoli Lombarda? La risposta sta nel fatto che Natale Penati venne la prima volta nel Gargano e precisamente in S. Marco in Lamis nel 1933, avendo vinto un concorso per un dipinto a soggetto religioso. Ma quell'ingresso occasionale in Puglia, in provincia di Foggia, aprì al pittore la strada dell'arte sacra, da lui sempre desiderata, quasi per naturale inclinazione, ma fino a quell'epoca mai percorsa.

Proprio per questo io gli rendo testimonianza, come successore dell'Arcivescovo Mons. Andrea Cesarano, che affidò al Penati il compito di dipingere la Chiesa Cattedrale in Manfredonia negli anni 1940-'41. L'arcivescovo aveva certamente ammirato i suoi lavori in altre Chiese appartenenti all' Archidiocesi Sipontina o a paesi limitrofi e deve aver apprezzato sia la valentia dell'artista, sia le qualità morali e religiose dell' uomo. Perciò il pittore Penati godette della stima, dirò di più, dell'amicizia dell'Arcivescovo Cesarano e anche del Servo di Dio P. Pio da Pietrelcina, il Cappuccino stigmatizzato che viveva allora nel convento di S. Giovanni Rotondo, per la cui Chiesa il Penati dipinse alcuni soggetti sacri. L'opera di maggior impegno fu la realizzazione dei numerosi dipinti nella Cattedrale di Manfredonia e la decorazione di alcune stanze del palazzo Arcivescovile, risalente, nella forma attuale, l'uno e l'altro edificio, al settecento, alla fine di scorribande turche e di sovvertimenti tellurici. Il tempo e più ancora la salsedine marina hanno insidiato la conservazione dei dipinti; ma quello che rimane è sufficiente per valutare il talento artistico del Penati.

Mi piace mettere in risalto il suo profondo spirito religioso che lo condusse a realizzarsi nei suoi talenti non comuni, non solo entrando materialmente nelle Chiese, ma soprattutto nella contemplazione dei misteri della fede cristiana e nel riviverli per sé e per gli altri, attraverso il linguaggio della pittura. Piace inoltre rilevare la squisita capacità che ebbe il pittore Penati nel comprendere e stimare l'ambiente e la gente del Gargano; ne danno testimonianza le lettere che da Manfredonia indirizzava ai famigliari in Milano. Anche per questo egli ha meritato il nostro grato ricordo.

† VALENTINO VAILATI  
Arcivescovo di Manfredonia

Nel centenario della nascita del pittore milanese NATALE PENATI, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Manfredonia è stato ben lieto di concedere il suo patrocinio alla Mostra retrospettiva delle opere del Penati che può considerarsi "il pittore della nostra Arcidiocesi". Infatti egli, su invito dell'Arcivescovo Andrea Cesarano, ha eseguito dipinti pregevoli nel Duomo, nella Chiesa Stella Maris di Manfredonia e in altre Chiese della Provincia.

Dal quaderno n° 5 dell'Azienda, "Il Duomo di Manfredonia e il campanile dell'Orsini" dell'Ing. Antonio Ferrara, riportiamo la elencazione dei quadri che ancora spiccano nel ripristinato candore del Duomo di Manfredonia.

*Sulle pareti a destra entrando:* La conversione di S. Paolo.

*A sinistra entrando:* Gesù che conferisce il primato a S. Pietro.

*Nella Cappella del SS. Sacramento:*

La Natività - La crocifissione e morte di Gesù.

*Sulle pareti del presbiterio e dell'abside:* L'arrivo del quadro di S. Maria di Siponto, accolto da S. Lorenzo Maiorano. - L'apparizione dell'Arcangelo S. Michele all'Arcivescovo San Lorenzo Maiorano nel 490 d.c., comunemente detta "del toro" - L'incontro di S. Lorenzo Maiorano, su cavallo bianco, con Totila, re dei Goti, accampato nei pressi di Siponto.

*Nella volta della campata centrale:* S. Lorenzo Maiorano - L'Assunzione di Maria Santissima - L'Annunciazione - Una corona di Angeli in un rosone.

*Nei pennacchi sferici della cupola:* S. Matteo - S. Marco - S. Luca - S. Giovanni

La Mostra, inserita nelle manifestazioni del "Maggio" in supporto alle finalità storiche che l'Azienda da numerosi anni persegue, vuole costituire un'altra necessaria premessa per la formazione di una coscienza dei nostri valori storici e per un motivato sviluppo turistico del territorio. Essa è dedicata innanzitutto alla Scuola, che, grazie all'appassionato impegno del corpo docente, è palestra di maturazione e di consapevolezza dei giovani, mezzo di collegamento tra le nuove generazioni e l'ambiente socio culturale del territorio.

Avv. ANTONIO FATONE - Presidente  
dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Manfredonia

Con questa Mostra retrospettiva dedicata al pittore NATALE PENATI (1884-1955) esponiamo una raccolta di opere originali e riproduzioni fotografiche dei suoi dipinti, che faranno conoscere e ricordare il suo inconfondibile stile classico-romantico con particolare tendenza all'Arte Sacra.

Natale Penati nasce a Milano il 15 Maggio 1884. Frequenta l'Accademia delle Belle Arti di Brera, allievo del Lorenzelli e del Cavenaghi.

Agli inizi della sua vita artistica lavora parecchi anni per due Gallerie d'Arte di Milano; i soggetti dei suoi quadri sono paesaggi, fiori, ritratti ed ambienti settecenteschi (interni ed esterni).

Tutto ciò nell'attesa di poter realizzare la sua passione segreta per l'Arte Sacra, che potrà soddisfare solo dal 1933 quando vince il concorso per dipingere la pala d'Altare della Chiesa di S. Maria delle Grazie in S. Marco in Lamis, nel Gargano in Puglia. Si ferma in questa Regione diversi anni, dipinge la Chiesa Cattedrale di Manfredonia, dedicata a S. Lorenzo Maiorano, Vescovo di Siponto (488 - 545) e lascia suoi dipinti nelle Chiese di Rignano Garganico, Apricena, Serracapriola e nella Chiesina dei Frati Cappuccini di S. Giovanni Rotondo, dove vive per un lungo periodo vicino a Padre Pio, al quale è legato da grande affetto,

Per il Pittore questi anni sono un periodo molto felice.

Attratto dalla cordialità della gente, dal clima e dalle bellezze naturali della Regione, e ispirato nella sua Arte, egli vive il suo momento magico.

A Milano lascia nella Chiesa del Sacro Volto in Via Sebenico, il "Don Bosco tra i ragazzi" e nella Chiesa Oratorio di S. Giuseppe in Via F. Redi il "Gesù tra i fanciulli".

A Pregnana Milanese ne dipinge completamente la Chiesa dedicata ai SS. Pietro e Paolo, a Parabiago la Chiesa di S. Lorenzo ed altre opere esegue nelle Chiese di Cusago, Corbetta, Bestazzo, Bareggio, Mantegazza; tutti comuni alle porte di Milano.

Uomo dedito unicamente alla sua Arte ed alla sua famiglia, sensibile alla letteratura ed alla poesia, fu grande ammiratore degli impressionisti (in particolare di Renoir), anche se il suo animo rimase sempre rivolto al Classicismo. La gioia che il Pittore provava nel dipingere traspare dai suoi colori tenui, mai violenti, dalla pennellata scorrevole, sicura, senza ripensamenti.

Egli sapeva trovare in ogni sfumatura un messaggio segreto, ed è a questo messaggio che risponde quando può finalmente esprimersi attraverso i soggetti ed i temi a Lui preferiti dell'Arte Sacra.

Troviamo nei suoi quadri prima, e nei suoi dipinti poi, la dolcezza del suo carattere, e nell'armonia delle figure nei grandi scenari mistici la sua completa formazione di credente.

Ricordiamo quanto scrisse il giornale " Il Popolo di Roma" del 30-12-1941 nella cronaca di Foggia, in occasione dell'inaugurazione del Duomo di Manfredonia dopo due anni di chiusura del Tempio, completamente dipinto dall'Artista : "... la grandiosità degli scenari, il movimento dinamico delle figure, la sacra espressione dei volti, la gemma coloristica, fanno di queste pitture delle autentiche opere d'Arte".

I figli MARIUCCIA E ANGELO PENATI

*Coordinatore Mostra:* ROBERTO PENATI - Milano

*Fotografie Mostra:* Roberto Penati, Alfredo Tancredi, Matteo Losciale, Renato Ciarallo, Giovanni Lombardi

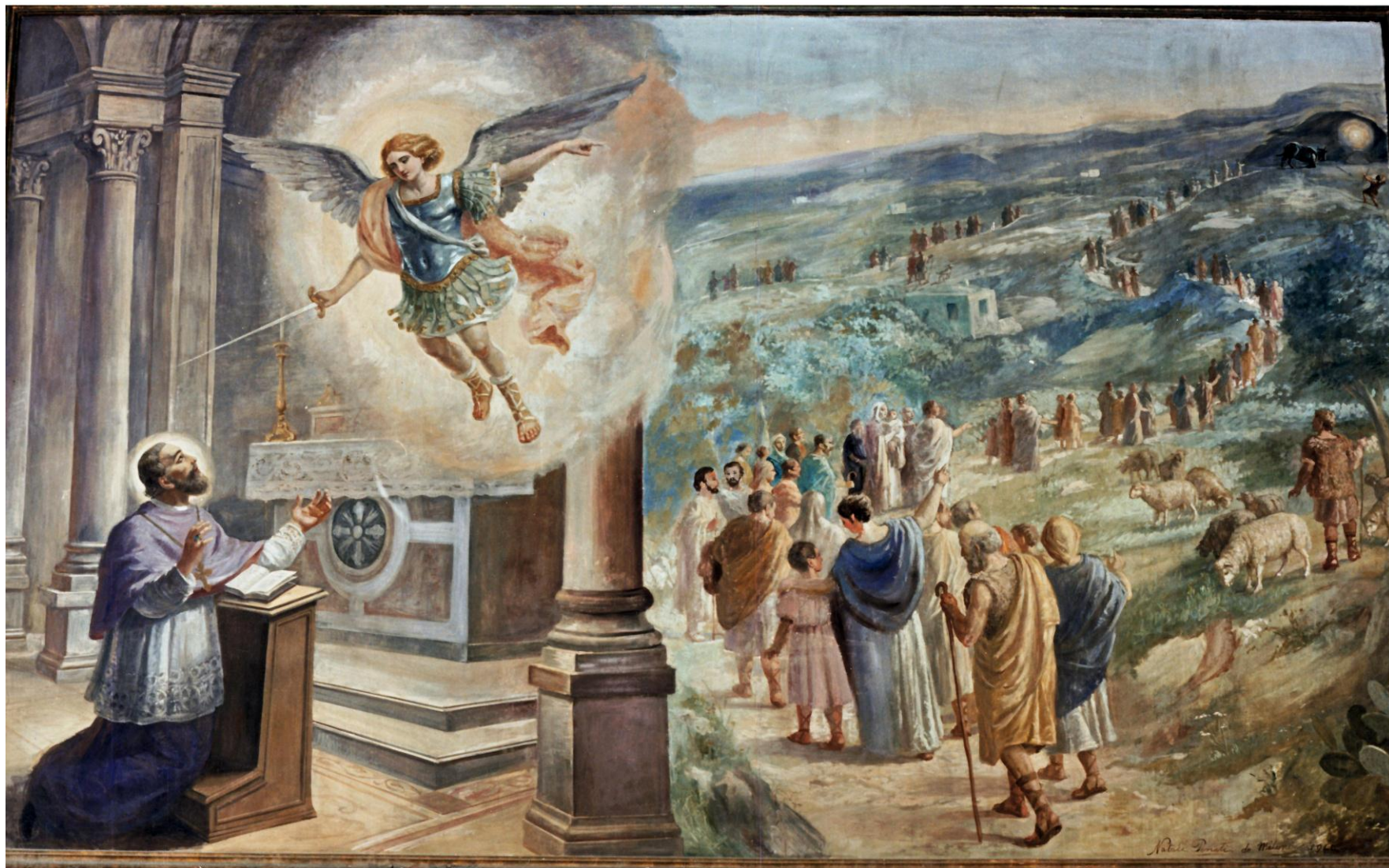




## DUOMO DI MANFREDONIA

L'arrivo del quadro della Madonna di Siponto in Manfredonia accolto da San Lorenzo Maiorano – tempera – anno 1941





DUOMO DI MANFREDONIA

s. Michele Arcangelo appare all'Arcivescovo San Lorenzo Maiorano – Tempera- anno 1940





SAN MARCO IN LAMIS – CHIESA S. MARIA DELLE GRAZIE

La Madonna del Rosario appare a San Domenico – Olio su tela – anno 1933



SAN GIOVANNI ROTONDO – CHIESA CONVENTO DEI CAPPUCINI

La Visitazione di Maria SS. Ad Elisabetta – Tempera – anno 1935





SERRACAPRIOLA – S. MARIA IN SILVIS

La Madonna del Bosco con Gesù Bambino – Tempera – anno 1937



MANFREDONIA – CHIESA STELLA MARIS  
La Pesca Miracolosa – Tempera – anno 1935



MANFREDONIA – CHIESA STELLA MARIS  
La Madonna "Stella Maris" – Tempera – anno 1935





BAREGGIO – CHIESA MADONNA DELLA NEVE

La Grotta della natività – Olio su tela . anno 1951



MILANO – CHIESA DI SAN GIUSEPPE ORATORIO (via Redi)

Gesù tra i fanciulli – Tempera – anno 1939



## ELENCO DELLE OPERE ESPOSTE

### Riproduzioni Fotografiche

#### DUOMO DI MANFREDONIA (Foggia)

- L'arrivo del quadro della Madonna di Siponto accolto da S. Lorenzo Maiorano.
- L'incontro di S. Lorenzo Maiorano con Re Totila.
- S. Michele Arcangelo appare a San Lorenzo Maiorano.
- S. Lorenzo Maiorano Vescovo di Siponto e Protettore di Manfredonia.
- L'Annunciazione.
- Conversione di S. Paolo.
- Gesù consegna le chiavi del Regno a S. Pietro.

#### MANFREDONIA - Chiesa "Stella Maris"

- Madonna "Stella Maris".
- La pesca miracolosa.

#### MANFREDONIA - Palazzo Arcivescovile

- Maria SS. Incoronata.

#### S. MARCO IN LAMIS (Foggia) - Chiesa S. Maria delle Grazie

- La Madonna del Rosario appare a S. Domenico.
- Gli Angeli.

#### S. GIOVANNI ROTONDO (Foggia) - Chiesa Convento dei Cappuccini

- La visitazione di Maria SS. Ad Elisabetta.

#### S. GIOVANNI ROTONDO - Chiesa della Maddalena

- S. Francesco parla agli animali.

#### S. GIOVANNI ROTONDO - Chiesa di S. Nicola

- La deposizione.

#### S. GIOVANNI ROTONDO - Chiesa di S. Donato

- II presepe.

#### RIGNANO GARGANICO (Foggia) - Chiesa Maria SS. Assunta

- La crocifissione.
- L'Assunzione di Maria SS.

#### SERRACAPRIOLA (Foggia) - Chiesa S. Maria in Silvis

- La Madonna del bosco con Gesù Bambino.
- S. Fortunato patrono della città.

APRICENA (Foggia) - Chiesa dei Santi Martino e Lucia

— Maria SS. Incoronata protettrice della città.

MILANO - Chiesa di S. Giuseppe

— Gesù tra i fanciulli.

MILANO - Chiesa del Sacro Volto

— S. Giovanni Bosco.

PREGNANA MILANESE (Milano) - Chiesa SS. Pietro e Paolo

— Volta del presbiterio.

— Crocifissione di S. Pietro.

— L'ultima Cena.

CUSAGO (Milano) - Chiesa SS. Rustico e Fermo

— S. Rustico e S. Fermo aiutano i poveri.

— Il martirio di S. Rustico e S. Fermo.

PARABIAGO (Milano) - Chiesa S. Lorenzo

— La Samaritana.

— Martirio del Santo.

BAREGGIO (Milano) - Chiesa della Madonna della Neve

— La grotta della Natività.

CORBETTA (Milano) - Chiesa di S. Sebastiano

— Flagellazione del Santo.

### **Quadri:**

ADOLESCENZA - Olio su tela

RUSTICO - Interno - Olio su tela

MADONNA CON BAMBINO - Olio su legno

LA MOGLIE - Olio su tela

L'ABBEVERATA - Acquarello

BOZZETTI E PROGETTI VARI - Acquarelli

Tipo-Lito G. Chiappa – Abbiategrasso - Milano

